

AVA - Rapporto di Riesame Annuale

2014

(Consegnato entro il 31/01/2014)

Corso di Laurea magistrale in Scienze filosofiche e storico-filosofiche

Classe LM 78

Università degli studi di Cagliari

Denominazione del Corso di Studio : Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e storico-filosofiche

Classe: LM 78

Sede: Cagliari

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Gruppo di Riesame

Prof. Pier Luigi Lecis (Coordinatore Corso di Studi)

Prof. Pierpaolo Ciccarelli (Referente per la Qualità)

Prof. Luca Vargiu (Membro del GAV)

Dr.ssa Monica Mura (Tecnico Amministrativo)

Dott. ssa Marika Fanni (Rappresentante Studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

27/11/13, 28/11/13, 29/11/13 - Sedute del gruppo di riesame.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **9/12/13**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore illustra al Consiglio le modalità e le motivazioni che hanno portato alla compilazione del rapporto di Riesame. In particolare, ricorda che i giorni 27/11/13, 28/11/13, 29/11/13 il Gruppo di riesame si è riunito per la stesura del Rapporto di riesame del Cds come previsto dalla normativa vigente.

Il lavoro è stato svolto con l'ausilio del Manager Didattico e dell'operatore della qualità. Il coordinatore ricorda inoltre che, prendendo spunto dalla precedente analisi elaborata nel precedente Rapporto e dai dati presenti nei Rapporti di Valutazione (RAV) elaborati dal CdS negli ultimi anni, il Rapporto di Riesame si sofferma, in particolare, su alcune criticità per le quali vengono proposte le azioni correttive, delle quali si potrà verificare l'efficacia entro il prossimo anno accademico. Dopo aver elencato le criticità prese in considerazione e le relative azioni correttive, si apre una discussione alla quale prendono parte tutti i convenuti; il Consiglio, all'unanimità approva il Rapporto di riesame, e s'impegna ad assumere la responsabilità dell'attuazione delle azioni correttive individuate e a destinare a questo scopo le risorse adeguate per la loro realizzazione.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

OBIETTIVI	AZIONI CORRETTIVE INTRAPRESE E LORO STATO DI AVANZAMENTO
Elevato tasso di fuori corso	L'obiettivo non è stato raggiunto essendo stata l'attività dei tutors interamente occupata dall'attività di monitoraggio per il corso triennale e di supporto d'aula nei corsi di riallineamento. L'obiettivo è dunque riprogrammato (cf. <i>infra</i> punto 1c).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Attrattività. Per quanto riguarda i dati dei test di ingresso per l'anno accademico 2013/14, i dati forniti non sono valutabili: dei 19 partecipanti ai test di ingresso, risultano iscritti solo 7 studenti, ma il dato potrebbe subire variazioni in seguito al perfezionamento delle immatricolazioni degli iscritti sub condicione. Non è dunque possibile confermare o smentire la valutazione dell'anno scorso, secondo cui v'è un lieve calo con un netto miglioramento della preparazione personale: nell'a.a. 09/10, dei 23 partecipanti (di cui solo 9 giudicati in possesso di adeguata preparazione personale) se ne sono iscritti 16; nell'a.a. 10/11, dei 27 partecipanti (di cui ben 25 giudicati in possesso di adeguata preparazione personale), se ne sono iscritti 19; nell'a.a. 11/12, dei 17 partecipanti (di cui tutti sono risultati in possesso di adeguata preparazione personale), se ne sono iscritti 14. Nell'a.a. 12/13 si sono iscritti 16 studenti.

Esiti didattici. E' sostanzialmente confermata la valutazione del precedente rapporto di riesame riguardo alle dispersioni. Le dispersioni non sembrano costituire un dato preoccupante: 2 nell'a.a. 2009/10, 2 nell'a.a. 2010/11, 0 nell'a.a. 2011/2012, 2 nell'a.a. 2012/13. Molto basso è anche il numero di studenti che alla fine del primo anno non ha acquisito crediti: 1 nell'a.a. 08/09, 2 nell'a.a. 2009/2010, 1 nell'a.a. 10/11; 1 nell'a.a. 11/12, 0 nell'a.a. 12/13. I dati percentuali degli studenti fuori corso sono elevati e segnalano una area da migliorare: coorte 08/09: 76,9% di studenti al I° anno f.c., 34,61% di studenti al II° anno f.c., 11,5% iscritti al III° anno f.c.; coorte 09/10: 71,42% di studenti al I° anno f.c., 35,71% di studenti al II° anno f.c.; coorte 10/11: 68,42% di studenti al I° anno f.c., 31,57% di studenti al II° f.c.; coorte 11/12: 75% di studenti al I° anno f.c..

Occorre segnalare come **punto di forza** che un discreto numero di studenti della magistrale decide di usufruire del soggiorno Erasmus traendone ampio profitto, per completare il curriculum con esami (spesso anche soprannumerari) non presenti nell'offerta formativa del corso di laurea,

per migliorare le proprie conoscenze linguistiche, talvolta apprendendo una seconda lingua straniera, e per impostare la tesi di laurea in biblioteche specialistiche. E' da notare che, al di là del carattere formativamente molto rilevante (a cui il corso di laurea dà particolare importanza con un'ampia offerta di borse), si può ritenere che questo stesso elemento di internazionalizzazione sia uno dei fattori di ritardo nella conclusione della carriera.

Laureabilità. La laureabilità in corso e nei primi due anni f.c. risulta bassa. Coorte 08/09: 19,23% laureati in corso, 26,9% entro il I° f.c., 19,23% entro il II° f.c.; coorte 09/10: 25% laureati in corso, 31,25% entro il I° f.c.; coorte 10/11: 21% laureati in corso, 5,2% entro il I° f.c.; 11/12: 6,25% laureato in corso. Nell'anno solare 2013 il dato (parziale perché non comprende la sessione del 20/11/13) è questo: su 14 laureati in totale, 2 studenti in corso (14,28%) e 12 fuori corso (85%).

Aree da migliorare. Rimane il problema dell'alto tasso degli studenti fuori corso. Occorre aumentare l'attrattività del Cds, arricchirne la proposta didattica e snellire l'iter formativo.

* I dati sono tratti dalle schede pubblicate nel sito: <http://people.unica.it/scienze/filosofiche/estorico-filosofiche/requisiti-di-trasparenza/> .

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Scheda A1-c	
PUNTI CRITICI	POSSIBILI AZIONI CORRETTIVE
Elevato tasso di fuori corso	Monitoraggio degli studenti fuori corso da parte di tutors coordinati dalla Commissione orientamento. Il monitoraggio sarà avviato entro la primavera, (elaborazione delle schede-intervista), in modo da avere i primi dati a giugno 2014 e predisporre eventuali piani di recupero individuali. A distanza di un anno dalle azioni intraprese, si valuteranno e si discuteranno in sede di Consiglio di Corso di Studio i risultati del monitoraggio.
Attrattività del Cds, lacune nella proposta didattica.	Disattivare la LM 78 e riorganizzarla come classe di laurea all'interno di una Laurea Magistrale Interclasse in Filosofia e comunicazione, insieme alla classe LM 92 di Teorie della comunicazione.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incompletezza dati – chiarimento sulle ragioni dell'incompletezza dei dati pervenuti

Azioni intraprese:

L'azione correttiva ha richiesto anzitutto un chiarimento sulle ragioni dell'incompletezza dei dati pervenuti (soprattutto in relazione al sistema di valutazione legato alle procedure di iscrizione online agli esami). Tenuto conto di ciò, si è proposto comunque di discutere in apposita seduta del Consiglio di CdS (da tenersi entro l'autunno 2013) gli esiti generali dello scrutinio delle schede di valutazione della didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

obiettivo raggiunto – Sono state chiarite le ragioni dell'incompletezza dei dati pervenuti. La discussione degli esiti è avvenuta nella seduta del CdS del 26/6/2013 (link: http://people.unica.it/filosofia/files/2013/07/Verbale_cdc_filosofia_27_06_2013.pdf).

Obiettivo n. 2: Rilevamento opinioni studenti – rilevamento dell'opinione degli studenti su diversi punti nevralgici per il buon andamento del CdL. È stata riscontrata la mancanza di strumenti di rilevamento delle opinioni degli studenti sui seguenti punti:

- adeguatezza percepita dell'attività del personale di supporto alla didattica;
- adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale;
- adeguatezza percepita del servizio orientamento in ingresso;
- adeguatezza percepita del servizio di assistenza in itinere fornito dai tutor;
- coerenza percepita tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo;
- adeguatezza percepita del servizio di segreteria studenti;
- apprezzamento delle infrastrutture (aule, biblioteche ecc...).

Azioni intraprese:

L'azione correttiva ha mirato a portare avanti un monitoraggio delle opinioni degli studenti su tali punti, a cura delle diverse figure tutoriali del CdL, coordinate dalla Commissione orientamento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

obiettivo non raggiunto e da riprogrammare – Non è stato possibile svolgere l'azione correttiva perché l'orario e gli strumenti a disposizione per i contratti di tutoraggio sono stati interamente destinati al monitoraggio necessario per i piani di recupero degli studenti fuori corso (cfr. *supra*, punto 1-a). L'obiettivo viene riprogrammato eliminando l'ultimo punto dell'obiettivo (apprezzamento delle infrastrutture), in quanto già oggetto dei questionari sull'indagine della soddisfazione degli studenti frequentanti (aule) e laureati (biblioteche) di cui al punto successivo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Sono state istituite modalità di monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureati, reperibili ai seguenti link:

<http://people.unica.it/scienze/filosofiche/storico-filosofiche/requisiti-di-trasparenza/indagine-soddisfazione-studenti-frequentanti/> (soddisfazione studenti frequentanti A.A. 2011/2012 e 2012/2013, primo e secondo semestre)

<http://people.unica.it/scienze/filosofiche/storico-filosofiche/requisiti-di-trasparenza/indagine-soddisfazione-studenti-laureati/> (soddisfazione laureati dal 2008 al 2012, che estrapola i dati di AlmaLaurea reperibili al link: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=374&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11200&corso=tutti&postcorso=0920107307900001&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>).

Ai questionari ha risposto un alto numero di studenti (36 per il I semestre 2012/2013, 61 per il II semestre 2012/2013) e di laureati (15 su 15 laureati nel 2012).

Nei questionari rivolti agli studenti, gli intervistati hanno risposto quasi sempre a tutte le 15 domande loro proposte; nei pochi casi in cui ciò non è avvenuto (domande 11 e 13), ciò dipende dal fatto che le domande riguardano le attività didattiche integrative, non previste da tutti i docenti per i loro corsi.

Dal confronto dell'Indicatore sintetico di Soddisfazione del corso di studi (IS) con i valori analoghi della facoltà (IS FAC) e dell'Ateneo (IS ATE) non emergono differenze rilevanti, né quando gli IS presentano valori inferiori, né quando gli IS presentano valori superiori a quelli della facoltà e dell'Ateneo, attestandosi nel primo semestre tra il 65 e il 90% (contro un IS FAC compreso tra 66 e 84% e un IS ATE compreso tra 68 e 87%) e nel secondo semestre tra il 72 e l'85% (contro in IS FAC compreso tra 69 e 86% e un IS ATE compreso tra 71 e 86%).

In ogni caso, esaminando le singole domande, per il primo semestre 2012/2013 i valori degli IS sono in 9 casi su 15 più alti dei corrispettivi di facoltà e ateneo, con il divario maggiore riscontrabile alle domande n. 2 ("L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?": 84,26 IS contro 71,10 IS FAC e 73,47 IS ATE), n. 7 ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?": 87,96 IS contro 78,36 IS FAC e 74,41 IS ATE) e n. 8 ("Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?": 90,74 IS contro 80,48 IS FAC e 76,56 IS ATE). 6 su 15 i dati inferiori rispetto alla facoltà e all'Ateneo, con il divario maggiore riscontrabile alle domande n. 3 ("Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?": 77,78 IS contro 82,23 IS FAC e 81,15 IS ATE) e n. 4 ("Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?": 83,33 IS contro 84,93 IS FAC e 87,20 IS ATE).

Per il secondo semestre 2012/2013, invece, i valori degli IS sono in 11 casi su 15 più alti dei corrispettivi di facoltà e ateneo, con il divario maggiore riscontrabile alla domanda n. 2 ("L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?": 82,51 IS contro 70,74 IS FAC e 74,06 IS ATE) e n. 9 ("Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?": 81,42 IS contro 75,99 IS FAC e 72,97 IS ATE). Uno il dato inferiore (di pochissimo) rispetto all'Ateneo (domanda n. 6: "Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?": 72,68 IS contro 71,91 IS FAC e 72,76 IS ATE) e 3 i dati inferiori rispetto alla facoltà e all'Ateneo, con il divario maggiore alla domanda n. 11 ("Le attività didattiche integrative (tutoraggio, laboratori, seminari,

ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento?": 76,19 IS contro 80,04 IS FAC e 78,10 IS ATE).

Nel questionario rivolto ai laureati sono riportati solo i giudizi del tutto o in buona parte positivi (risposte "decisamente sì" e "più sì che no"): esse evidenziano, accanto ad alte percentuali di soddisfazione (sono soddisfatti dei rapporti con i docenti l'80%, sono soddisfatti delle aule il 93,3%, sono soddisfatti delle biblioteche l'86,7%), percentuali minori (sono soddisfatti complessivamente del corso il 66,7%) e valutazioni meno positive in merito alle postazioni informatiche (sono soddisfatti il 60%). Si auspica che, con l'istituzione del corso di laurea magistrale interclasse in Filosofia e comunicazione, il valore percentuale della soddisfazione espresso dai laureati possa crescere.

Punti di forza. Per quanto riguarda l'organizzazione generale del CdL (corrispondenza dei programmi d'esame al peso in crediti, orari di ricevimento e disponibilità dei docenti, materiale didattico e strutture), non sono pervenute segnalazioni negative. Dai dati dei questionari, in merito alle domande relative all'organizzazione generale del CdL i valori degli IS più alti si sono registrati nel I semestre 2012/2013 alle domande n. 5 e 8 ("Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?": entrambi con 90,74) e nel secondo semestre 2012/2013 alla domanda n. 5 (85,79).

Aree da migliorare. Sulla base dei dati analizzati, non si presentano aree da migliorare.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rilevamento opinioni studenti – rilevamento dell'opinione degli studenti su diversi punti nevralgici per il buon andamento del CdL. Continuano a mancare strumenti di rilevamento delle opinioni degli studenti sui seguenti punti:

- adeguatezza percepita dell'attività del personale di supporto alla didattica;
- adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale;
- adeguatezza percepita del servizio orientamento in ingresso;
- adeguatezza percepita del servizio di assistenza in itinere fornito dai tutor;
- coerenza percepita tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo;
- adeguatezza percepita del servizio di segreteria studenti.

Azioni da intraprendere:

L'azione correttiva, già varata, mira a portare avanti un monitoraggio delle opinioni degli studenti, concentrando tale monitoraggio sui punti:

- coerenza percepita tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il monitoraggio continuerà a essere effettuato tramite la somministrazione di questionari, sempre a cura delle diverse figure tutoriali del CdL, compatibilmente con le mansioni e il monte ore previsti dal loro contratto. La responsabilità è a cura della Commissione per il riesame. Il materiale viene raccolto durante i semestri, per essere ordinato e valutato entro l'autunno 2014.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Mancanza di informazioni riguardo alla normativa e alle tendenze del mondo del lavoro.

Obiettivo n. 2: Mancanza di una organica offerta di tirocini formativi.

Azioni intraprese:

In relazione al obiettivo n. 1): a) è stato progettato un ciclo di incontri con esperti in materia di occupazione e sbocchi professionali pertinenti. Il dott. Cadeddu, rappresentante dell'Agenzia Regionale per il lavoro, Regione Sardegna, il giorno 2 luglio 2013 ha tenuto una relazione sul tema *Hic sunt leones*. La relazione ha illustrato le variazioni del tasso di occupazione in Sardegna nel periodo 2004-2012 soprattutto in funzione delle variabili età, titolo di studio, sesso, specializzazione post-laurea; b) il giorno 16 maggio scorso si è tenuto un incontro informativo su forme e modi della formazione degli insegnanti con la partecipazione del Coordinatore dei TFA del polo umanistico.

In relazione all'obiettivo n. 2): all'interno delle procedure previste per le modifiche di Ordinamento il CdS ha proposto di inserire nel nuovo Ordinamento della Laurea Interclasse in Filosofia e comunicazione, in fase di approvazione, la possibilità di acquisire 3 CFU (tipologia F) per tirocini formativi; i tirocini potranno essere individuati nell'ambito di una lista di convenzioni stipulate a livello di Facoltà; sono stati inoltre attivati contatti allo scopo di stipulare nuove convenzioni per consentire tirocini formativi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in relazione all'obiettivo n. 1 è previsto un secondo incontro con un esperto (dott. Addis) competente in procedure e problemi di inserimento nel mondo del lavoro, attivo per molti anni nei centri di servizi per l'impiego; sarà organizzata, fra dicembre e gennaio prossimi, una seconda riunione del Comitato d'indirizzo per valutare il rapporto tra offerta didattica e sbocchi professionali e verificare l'adeguatezza dei percorsi formativi. Per il secondo obiettivo si attende l'approvazione dell'offerta formativa.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Si rinvia per la documentazione disponibile al link <http://lettere.unica.it/Laureati%20facolta%20a%2012%20mesi%20dalla%20laurea.pdf> nel sito della ex Facoltà di Studi umanistici e ad Alma Laurea con i soli dati disponibili, relativi al 2011 (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=374&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11200&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>).

Sono disponibili dati frammentari per il periodo 2010-2012, che tuttavia segnalano una criticità da considerare con molta attenzione. Si devono ricordare: l'alto numero di laureati che prosegue l'iter formativo accedendo al livello della specializzazione e formazione post-Lauream; la conferma della percentuale consistente di laureati che frequentano tirocini e corsi di formazione per ottenere una qualificazione utile all'inserimento nel mercato del lavoro (37,5 % nel 2012). In base all'ultimo dato disponibile (8/3/2012) risulta che il 50% dei laureati lavorano (il dato dell'anno precedente era molto inferiore e quello del 2010 non disponibile). Il dato del 2011, relativo alla situazione occupazionale ad un anno dalla Laurea fornisce indicazioni interessanti, anche se

limitate (9 interviste su 12 laureati): il 100% degli intervistati risultano occupati con contratti a tempo determinato nell'industria privata (in particolare, editoria, elettronica, e manifattura varia). Cfr.

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=374&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11200&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione> . Restano confermati, per una percentuale minoritaria, ma significativa (oscillante, negli ultimi anni, tra 15 ed il 25 %), gli sbocchi della laurea Magistrale nell'insegnamento alle Scuole secondarie e l'accesso ai livelli ulteriori dell'alta formazione e ricerca; questi ultimi ricordati in particolare al Dottorato in Filosofia, epistemologia e storia della cultura del nostro ateneo.

Si deve tuttavia osservare che una seria valutazione dell'adeguatezza dell'iter formativo rispetto agli sbocchi professionali potrà essere formulata quando la rilevazione statistica fornirà dati significativi per ampiezza e qualità, dopo almeno un ciclo di attività della nuova offerta formativa.

Le attività di informazione su sbocchi professionali e accompagnamento al lavoro sono state affidate oltre che alle giornate specifiche di presentazione ufficiale del Corso di Laurea - all'inizio dell'anno accademico e durante la settimana dell'Orientamento - agli incontri sopra citati, alcuni dei quali già realizzati, altri ancora da realizzare.

Non sono ovviamente possibili valutazioni sull'efficienza dei tirocini formativi, che potranno essere introdotti a partire dall'anno accademico prossimo, qualora l'Ordinamento della Laurea Interclasse venisse approvato dagli organi competenti d'Ateneo e Ministeriali.

Punti di forza: In parallelo con analoga iniziativa rivolta agli studenti della Laurea triennale, nell'ambito delle attività formative atte a creare un rapporto stabile ed organico con altre strutture culturali il CdL ha rinnovato e rafforzato l'accordo con Il Teatro stabile della Regione Sardegna per l'organizzazione delle giornate del Festival di filosofia, manifestazione al terzo anno di vita che si svolgerà ai primi di maggio. Oltre alle giornate della manifestazione con ospiti esterni, docenti e intellettuali di fama nazionale e internazionale, l'iniziativa prevede un ciclo di seminari da tenersi nei mesi di febbraio-marzo, di cui alcuni dedicati a letture e discussioni di testi classici della letteratura teatrale e della filosofia che impegna attivamente studenti e docenti del CdL; un ciclo parallelo è dedicato a un laboratorio di lettura, dizione e recitazione, tenuto dal Direttore artistico del Teatro ed altro personale qualificato. L'obiettivo dei seminari è quello di creare uno spazio in cui incrociare competenze culturali con tutte le esperienze di recitazione, tecniche, operative e di progettazione proprie del funzionamento del teatro.

Aree da migliorare

La grave crisi della realtà economica locale e il mutamento della domanda di lavoro richiedono un adeguamento delle competenze in uscita dei laureati LM 78 e un aggiornamento dei profili professionali; con il nuovo assetto dell'offerta formativa si cerca di offrire una prima risposta a questo quadro e di invertire la tendenza profilatasi al calo delle immatricolazioni. Come previsto nel precedente rapporto, il CdS ha condotto a termine una revisione complessiva dell'Ordinamento, tenendo conto dell'esperienza degli ultimi anni e dei criteri di accreditamento fissati del DM n. 47/2013. Ponendosi in continuità con il Nuovo Ordinamento varato lo scorso anno per la Laurea Triennale, il CdS ha individuato, in linea di massima, gli sbocchi professionali ad un livello avanzato di competenze nei settori pertinenti (lavoro con responsabilità gestionali, dirigenziali e progettuali nelle amministrazioni pubbliche e private, nel campo dell'informazione e della comunicazione, in quello dell'organizzazione culturale; insegnamento nelle Scuole secondarie, carriere di ricerca). Il CdS ha proposto, in questa prospettiva, la disattivazione della vecchia laurea Magistrale LM 78 (i cui obiettivi formativi e sbocchi professionali non sembrano più adeguati al nuovo contesto) e la sua riorganizzazione come classe di laurea all'interno di una Laurea Magistrale Interclasse in Filosofia e tecniche della comunicazione, insieme alla classe LM 92 di Teorie della comunicazione. Tra le due classi è stata individuata una sostanziale convergenza di obiettivi formativi, profili culturali e risorse di docenza rivolti in particolare ad

intercettare la domanda economica, tecnologica e culturale, di competenze argomentative e comunicative richieste dai settori, in continuo sviluppo, del mondo della informazione, della comunicazione e della circolazione della conoscenza scientifica. La Laurea LM 78, fortemente arricchita nei settori scientifico-disciplinari dell'ambito epistemologico e logico-linguistico, mantiene la tradizionale fisionomia di formazione culturale di ampio respiro, con competenze avanzate nei principali ambiti della ricerca filosofico-teorica e storico-filosofica. Questa proposta ha trovato pieno consenso nelle parti interessate del mondo del lavoro all'interno del Comitato di indirizzo (seduta di gennaio 2013). L'attivazione della Laurea Magistrale Interclasse rappresenta l'iniziativa più ampia e mirata rispetto alla valutazione dei dati offerti dal quadro statistico sui tipi ed i tempi di inserimento professionale dei laureati in Scienze filosofiche e storico-filosofiche. Con l'approvazione (ancora *in fieri*) del nuovo Ordinamento della Laurea Interclasse (vedi *infra*), sarà possibile affrontare la criticità indicata nel precedente rapporto, relativa all'impossibilità di acquisire specifici CFU da attribuire alle attività di tirocinio della tipologia di cui all'articolo 10, comma 5, lettera d.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Si propone di sviluppare gli obiettivi relativi alle due aree critiche già emerse lo scorso anno al fine di approfondire le analisi e predisporre interventi più mirati. La conferma sembra giustificata in rapporto al carattere strutturale e alla complessità di fattori, interni ed esterni che determinano le criticità considerate, e dalla opportunità di considerare un materiale riferito a tempi più lunghi d'indagine.

Obiettivo n. 1: analisi e diffusione delle informazioni riguardo alla normativa e alle tendenze del mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: organizzazione di incontri dedicati ai problemi dell'inserimento professionale con esperti sui mutamenti della domanda di lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si prevede di organizzare almeno tre incontri per il primo obiettivo con scadenze flessibili, in funzione della presenza di studenti e della disponibilità degli esperti, in linea di massima a scadenze quadrimestrali. L'iniziativa e la responsabilità organizzativa è affidata ai docenti del Gruppo per il riesame.

Obiettivo n. 2: attivazione della rete di convenzioni per tirocini formativi.

Azioni da intraprendere, modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si prevede di concludere le procedure di stipula delle convenzioni nel periodo compreso tra maggio e gennaio 2014. L'iniziativa e la responsabilità organizzativa è affidata ai docenti del Gruppo per il riesame.

Obiettivo n. 3: inserimento di nuovi membri nel Comitato di indirizzo allo scopo di meglio rappresentare i settori del mondo economico-produttivo ed amministrativo di riferimento per gli sbocchi professionali.

Azioni da intraprendere, modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si prevede di inserire nuovi membri del Comitato di indirizzo nel periodo compreso tra maggio e gennaio 2014. L'iniziativa è affidata ai docenti del Gruppo per il riesame.